



Comitato di Sorveglianza congiunto dei Programmi FSE+ e FESR 2021-2027

VERBALE DELLA RIUNIONE DI DATA 22 NOVEMBRE 2022

Il giorno 22 novembre 2022, alle ore 9.00, presso la Sala della Fondazione Bruno Kessler in Via Santa Croce, 77 a Trento, si è svolta la riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto dei Programmi Fondo Sociale Europeo Plus e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale periodo 2021-2027, costituito con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1856 di data 14.10.2022 ed integrato con deliberazione n. 1990 di data 4.11.2022.

Il Comitato è stato convocato con la proposta del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione ordine del giorno
2. Intervento introduttivo da parte dell'Assessore allo Sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento, dell'Autorità di gestione, della Commissione e dei rappresentanti dei Ministeri/Agenzie
3. Adozione del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza congiunto (Reg. RDC 38.2) PROGRAMMI FSE+ E FESR 2021-2027
4. Informativa sui primi adempimenti regolamentari e sulle funzioni del Comitato
5. Approvazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni (Reg. RDC 40.2) relativi a:
 - 5.1 Programma FSE+
 - 5.2 Programma FESR
6. Presentazione sintetica dei Programmi adottati incluse le Operazioni di importanza strategica e le sezioni Partenariato e Comunicazione e visibilità:
 - 6.1 Programma FSE+
 - 6.2 Programma FESR
7. Comunicazione: avanzamento rispetto ad apertura sito web e nomina responsabile (Reg. RDC 49.1, 48.2); azioni attuate e previste (Reg. RDC 40.1.f)
8. Condizioni abilitanti: come la loro applicazione sarà monitorata durante l'attuazione (Reg. RDC 40.1.h)
9. Informativa sugli interventi avviati e/o previsti dal:
 - 9.1 Programma FSE+
 - 9.2 Programma FESR
10. Coordinamento dei Programmi con:
 - a. Programmi nazionali, con focus su tema giovani
 - b. PNRR

c. Altri fondi europei

PROGRAMMI OPERATIVI FSE E FESR 2014-2020

11. Informativa sull'avanzamento delle attività e della spesa del:

11.1 PO FSE

11.2 PO FESR

11.3 Programma Operativo Complementare (POC)

12. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività in corso e da svolgersi (Reg. 1303/2013 artt. 110.1.c)

13. Informativa sulle attività di valutazione (Reg. 1303/2013 artt. 110.1.b, 114.2)

14. Informativa sull'attività di Audit

15. Varie ed eventuali

I membri del Comitato di Sorveglianza congiunto dei Programmi FSE+ e FESR 2021-2027 presenti alla riunione sono i seguenti:

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti con la UE – IGRUE	Alessandro Mazzamati	Presente
Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri	Laura Cavallo	Assente
Agenzia per la Coesione territoriale	Alessandra Augusto	Presente
Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro - ANPAL	Maria Elena Buttari	Presente
Ministero della transizione ecologica	Pietro Cucumile	Presente
Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea - Autorità di gestione dei PR FSE+ e FESR	Nicoletta Clauser	Presente
Servizio Politiche sviluppo rurale - Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale FEASR	Alberto Giacomoni	Assente
Commissione provinciale per le Pari Opportunità tra donna e uomo - Autorità per le politiche di genere e le pari opportunità	Leonora Zefi	Presente
Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA) - Autorità ambientale provinciale	Enrico Menapace	Presente
Dipartimento salute e politiche sociali	Diego Conforti	Presente
Dipartimento istruzione e cultura	Roberta Vergani	Presente
Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro	Carla Strumendo	Presente
Dipartimento protezione civile, foreste e fauna	Ilaria Viola	Presente

Dipartimento infrastrutture	Lucia Bolognani	Presente
Umst semplificazione e digitalizzazione	Cristiana Pretto	Presente
Umst per l'innovazione nei settori energia e telecomunicazioni	Walter Ortombina	Presente
Umst coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna	Luciano Galetti	Presente
Dipartimento territorio e trasporti, ambiente, energia, cooperazione	Laura Boschini	Assente
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento	Luca Trentinaglia	Presente
CGIL	Andrea Grosselli	Presente
CISL	Michele Bezzi	Presente
UIL	Marcella Tomasi	Assente
Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento	Elisa Armeni	Presente
Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento	Davide Cardella	Presente
Federazione Trentina della Cooperazione	Jenny Capuano	Assente
Confcommercio – Imprese per l'Italia – Trentino – Unione delle Imprese, delle Attività professionali e del Lavoro Autonomo della Provincia di Trento	Sergio Rocca	Presente
Confesercenti del Trentino	Rossana Roner	Presente
Ance Trento – Associazione trentina per l'edilizia	Lorenzo Garbari	Presente
Confindustria di Trento	Maria Cristina Poletto	Presente
Wwf – Lipu - Italia nostra – Legambiente	Adriano Pellegrini	Assente
Consiglio provinciale giovani	Eleonora Angelini	Presente
Consulta per la famiglia	Massimo Sebastiani	Presente
Consulta provinciale per le politiche sociali	Massimo Komatz	Assente
Consiglio delle Autonomie Locali	Cristina Santi	Presente
Università degli Studi di Trento	Alessandro Rossi	Assente
Fondazione Bruno Kessler	Pierluigi Bellutti	Presente
Fondazione Edmund Mach	Agostino Cavazza	Presente

Membri presenti: 29

Membri assenti: 8

Gli invitati permanenti al Comitato di Sorveglianza congiunto dei Programmi FSE+ e FESR 2021-2027 presenti alla riunione sono i seguenti:

Commissione Europea - Direzione Generale Occupazione, affari sociali e inclusione	Paolo Rizzo	Presente
Commissione Europea - Direzione Generale Politica regionale e urbana	Gordon Buhagiar	Presente
Autorità di Audit dei Programmi FSE+ e FESR	Paolo Rauzi	Presente
Umse Attuazione fondi europei	Francesco Pancheri	Assente
Punto di contatto dedicato alla Carta dei Diritti fondamentali	Nina Lo Presti	Presente
Tecnostuttura delle regioni per il FSE	Sara Casillo	Presente
Autorità di Gestione dei Programmi FSE+ e FESR della Provincia autonoma di Bolzano	Claudia Weiler	Presente

Con nota prot. n. 776292 di data 14.11.2022 è stata invitata a partecipare alla riunione del Comitato anche Marianna D'Angelo, Dirigente Generale Unità di missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR - Ministero del lavoro e delle Politiche sociali.

Con email di data 9.11.2022 è stata inoltre invitata a partecipare all'incontro anche l'Autorità di Certificazione dei PO FSE e FESR 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, rappresentata da Elsa Ferrari e da Monica Tabarelli De Fatis.

I documenti relativi ai punti dell'ordine del giorno oggetto di approvazione da parte del Comitato sono stati messi a disposizione dei membri e invitati permanenti attraverso apposita area riservata del sito istituzionale della Provincia.

In rappresentanza della Provincia autonoma di Trento sono stati invitati anche i seguenti relatori:

- Sara Beatrici (Direttore Ufficio fondo europeo di sviluppo regionale e progetti europei del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea);
- Paola Mosca (Sostituto direttore Ufficio verifica delle operazioni finanziate con i fondi europei del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea);
- Gaia Doreen Sacchi (Sostituto direttore Ufficio fondo sociale europeo del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea);
- Ivan Morato (Funzionario Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea);
- Nina Lo Presti (Funzionario Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea);
- Claudia Valle (Funzionario Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea);
- Fulvio Vanzo (Funzionario Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea).

Come relatore esterno per l'esposizione delle attività di valutazione svolte nell'ambito del PO FESR 2014-2020 è presente Alessandro Valenza del Raggruppamento Temporaneo di Imprese t33 srl – IZI spa.

1) Approvazione ordine del giorno

La **dott.ssa Nicoletta Clauser**, Dirigente del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea, in qualità di Presidente del Comitato di Sorveglianza, illustra l'ordine del giorno e ne chiede l'approvazione.

Il Comitato approva per consenso.

2) Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione, della Commissione e dei rappresentanti delle Autorità centrali

La **dott.ssa Clauser** dà il benvenuto a tutti gli invitati ed esprime il suo ringraziamento per il lavoro sinergico di tutti gli attori che hanno contribuito alla predisposizione dei due Programmi FSE+ e FESR 2021-2027. Passa quindi la parola ai rappresentanti della Commissione europea e delle Autorità centrali per i saluti introduttivi: **dott. Gordon Buhagiar** rappresentante della CE – Direzione Generale Politica Regionale e urbana, **dott. Paolo Rizzo** rappresentante della CE – Direzione Generale Occupazione, Affari sociali e pari opportunità, **dott.ssa Alessandra Augusto**, rappresentante dell'Ufficio Coordinamento delle autorità di certificazione e monitoraggio della spesa - Area Programmi e procedure - Agenzia per la coesione territoriale, **dott.ssa Maria Elena Buttari** rappresentante della Divisione Coordinamento territoriale e autorità capofila FSE dell'ANPAL, **dott. Alessandro Mazzamati** rappresentante del Ministero dell'Economia e delle finanze – Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), **dott.ssa Marianna D'Angelo** rappresentante del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - Unità di missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR.

3) Adozione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza

La **dott.ssa Clauser** presenta la composizione del Comitato di Sorveglianza costituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1856 del 14.10.2022, integrata con la n. 1990 del 04.11.2022. Di seguito illustra la proposta di Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, precisando che il Comitato svolgerà anche le funzioni relativamente alla programmazione 2014 – 2020 e che sarà possibile svolgere le sedute del Comitato anche in via telematica.

Rispetto alla proposta inviata ai membri del Comitato unitamente alla convocazione, a seguito di richiesta da parte del **dott. Gordon Buhagiar**, nel Regolamento viene introdotta la possibilità di costituire gruppi di studio su temi specifici, aggiungendo quindi all'art. 2, punto 15, la seguente frase *"Il Presidente del Comitato può promuovere gruppi di studio su temi specifici"*.

La **dott.ssa Clauser** chiede quindi l'approvazione del Regolamento integrato come sopra. Il documento aggiornato sarà reso disponibile in una sezione dedicata al Comitato del sito web dei Programmi.

Il Comitato approva per consenso.

PROGRAMMAZIONE 2021-2027

4) Informativa sui primi adempimenti regolamentari e sulle funzioni del Comitato

La **dott.ssa Clauser** passa la parola al **dott. Gordon Buhagiar** che descrive le funzioni del Comitato e i principali adempimenti regolamentari per dare avvio alla programmazione 2021-2027, con relative tempistiche. Illustra inoltre le principali novità della programmazione 2021-2027 in riferimento ai criteri di selezione delle operazioni.

5) Approvazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni:

5.1 PR FSE+

La **dott.ssa Gaia Sacchi**, sostituto Direttore dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea, relaziona sul documento relativo alla metodologia e ai criteri per la selezione delle operazioni del Programma FSE+ 2021-2027. Dopo un inquadramento della normativa di riferimento e dei principi generali e orizzontali, passa alla descrizione dei contenuti del documento e alla spiegazione delle diverse procedure e dei criteri che saranno utilizzati per la selezione delle operazioni distinguendo tra operazioni a regia provinciale (concessione di finanziamenti a beneficiari non facenti parte del sistema pubblico della Provincia) e operazioni a titolarità provinciale (realizzate direttamente dalle strutture rientranti nel sistema pubblico della Provincia). Tali criteri potranno essere specificati in sede di attuazione degli interventi ed eventualmente sottoposti a revisione sulla base dell'esperienza.

Precisa che alcuni interventi sono già stati attivati nell'ambito del Programma 2021-2027 in continuità con i criteri di selezione 2014-2020 per i quali era stata approvata dal vecchio Comitato l'estensione fino all'approvazione odierna dei nuovi criteri.

Puntualizza altresì che il documento è stato validato dal punto di contatto per la sorveglianza sul rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

5.2 PR FESR

La **dott.ssa Sara Beatrice**, Direttore dell'Ufficio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e progetti europei del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea, illustra il documento della metodologia e dei criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR 2021-2027 evidenziando che la novità della programmazione 2021-2027 è l'applicazione del principio DNSH (*non arrecare danno significativo all'ambiente*).

Prosegue poi descrivendo la logica dei criteri di selezione ed elencando i principali criteri previsti che potranno essere ulteriormente specificati in sede di attuazione degli interventi ed eventualmente sottoposti a revisione sulla base dell'esperienza attuativa e delle indicazioni che potranno pervenire all'Autorità di Gestione in fase di monitoraggio qualitativo e di valutazione del Programma.

Anche per il Programma FESR le procedure di selezione delle operazioni sono riconducibili a due tipologie: procedure a titolarità, con riferimento alle operazioni realizzate direttamente dalle strutture rientranti nel sistema pubblico della Provincia e procedure a regia, laddove la selezione delle operazioni avviene tramite avvisi per la concessione di finanziamenti a beneficiari non facenti parte del sistema pubblico provinciale. I criteri possono essere divisi in quattro tipologie. Le prime due tipologie sono criteri di ammissibilità (generali e specifici) e due tipologie sono di natura qualitativa (criteri di valutazione e di premialità).

Specifica infine che il documento è stato validato dal punto di contatto per la sorveglianza sul rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

La **dott.ssa Clauser** chiede al Comitato l'approvazione dei due documenti presentati.

Il Comitato approva per consenso i documenti relativi alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE+ e del Programma FESR della programmazione 2021-2027.

6) Presentazione sintetica dei Programmi adottati inclusi le Operazioni di importanza strategica e le sezioni Partenariato e Comunicazione e Visibilità:

6.2 PR FESR

Il **dott. Ivan Morato**, funzionario del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea, illustra sinteticamente la normativa di riferimento della programmazione 2021-2027, citando in particolare il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.06.2021 recante disposizioni comuni applicabili ad entrambi i fondi (FESR e FSE+), il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+). Infine cita l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE del 15 luglio 2022, che ha definito la strategia e le priorità dell'Italia e le modalità di impiego dei fondi.

Prosegue poi con la descrizione del complesso iter di definizione dei documenti di programmazione provinciale relativi al FESR e al FSE+ per il periodo 2021-2027, redatti sulla base delle linee strategiche adottate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1932 del 12.11.2021 a seguito del confronto partenariale svoltosi nel corso del 2021 con gli enti e i soggetti del territorio rappresentativi delle categorie sociali, civili ed economiche. Tale partenariato è stato poi coinvolto nell'attuale Comitato per assicurare una continuità alle iniziative attivate.

Sulla base di tali linee strategiche il Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea, Autorità di Gestione dei Programmi, ha intrattenuto il negoziato tecnico con i competenti uffici della Commissione Europea e statali finalizzato a definire le proposte di Programmi.

In particolare, con riferimento al Programma FESR, è stata formalmente trasmessa alla Commissione Europea e da questa approvata con decisione di esecuzione C(2022) 7943 del 28 ottobre 2022. Il Programma è stato poi approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2091 del 18 novembre 2022.

Fa una precisazione sul fatto che i Regolamenti europei prevedono una serie di procedure che consentono di monitorare l'andamento della programmazione e lo strumento previsto sono gli indicatori di output e di risultato. Precisa che gli indicatori di output misurano il prodotto diretto di ciò che viene finanziato mentre gli indicatori di risultato misurano l'impatto di medio periodo per il beneficiario dell'intervento. Per questo ultimo tipo nella vecchia programmazione erano previsti indicatori di carattere statistico che non riuscivano a misurare la correlazione tra investimento e impatto effettivo riconducibile al progetto finanziato. Nella nuova programmazione si è fatto lo sforzo di prevedere indicatori più direttamente riconducibili al progetto.

Nello specifico il Programma FESR 2021-2027 ha una dotazione di euro 181.028.550,00, di cui il 40% cofinanziato dall'Unione Europea con il fondo FESR che si concentra sull'Obiettivo di Policy 1 (Europa più intelligente e competitiva) e sull'Obiettivo di Policy 2 (Europa più verde). Descrive quindi i singoli obiettivi specifici in cui si articola il Programma con le relative linee di sviluppo, tipologie di beneficiari e risorse finanziarie previste.

Elenca inoltre le sinergie con altre strategie in particolare cita la strategia macroregionale EUSALP, la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), il Programma "Horizon Europe" e il Programma "Life", per i quali le sinergie potranno essere trovate in una molteplicità di ambiti (clima, energia, digitale e R&I). Inoltre saranno integrate considerazioni di sostenibilità ambientale e sociale, nonché incentivi all'innovazione, in linea con i principi di qualità e l'approccio transdisciplinare del nuovo Bauhaus europeo.

6.1 PR FSE+

La **dott.ssa Nina Lo Presti**, funzionario del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea, presenta in sintesi i principali contenuti del Programma FSE+ 2021-2027.

La proposta di Programma FSE+ è stata formalmente trasmessa dalla Provincia alla Commissione Europea in una prima versione nell'aprile 2022 e successivamente approvata con decisione di esecuzione C(2022) 5852 dell'8 agosto 2022. Il Programma è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n 1810 del 7 ottobre 2022. Esso ha una dotazione complessiva pari a euro 159.637.445,00 euro, di cui il 40% cofinanziato dall'Unione Europea con il fondo FSE+, concentrato sull'Obiettivo di Policy 4 (Europa più sociale e inclusiva). Continua poi con la descrizione delle principali azioni esemplificative previste negli obiettivi specifici del Programma, delle principali tipologie di destinatari e delle risorse finanziarie previste. Anche per il Programma FSE+ sono previsti una serie di indicatori di output e di risultato che hanno l'obiettivo di monitorare l'andamento della programmazione.

Precisa che in fase di attuazione la Provincia opererà secondo una logica di coordinamento e complementarità con altri interventi attuati a valere su altre fonti finanziarie dell'UE e nazionali come il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Programma Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro", il Programma Nazionale "Scuola e Competenze", il Programma Nazionale "Inclusione e povertà", il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) e il Programma Erasmus+.

Interviene quindi il **dott. Achille Spinelli** Assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento che ringrazia il partenariato istituzionale e socio-economico del territorio provinciale che ha avuto un ruolo fondamentale nel percorso che ha portato all'approvazione dei Programmi FSE+ e FESR per il periodo 2021-2027. Sottolinea inoltre la rilevanza degli interventi previsti nell'ambito dei due Programmi per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo del territorio provinciale per il prossimo futuro.

Alle ore 11.00 si interrompono i lavori per una breve pausa durante la quale vengono proiettati i due video promozionali relativi alla programmazione 2021-2027.

Alle ore 11.20 riprendono i lavori.

La **dott.ssa Clauser** chiede ai presenti se hanno domande o osservazioni in merito a quanto precedentemente illustrato. Interviene la **dott.ssa Elisa Armeni** dell'Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Trento che mostra apprezzamento rispetto all'inserimento di interventi di formazione continua per occupati, in particolare degli imprenditori individuali, nell'ambito del Programma FSE+ e chiede, con particolare riferimento all'attuazione dell'azione

esemplificativa g3) (*interventi di promozione delle competenze imprenditoriali e manageriali, rafforzamento delle competenze dei lavoratori, gestione dell'invecchiamento nella PA*) un coinvolgimento delle Associazioni di categoria che possono in questo modo aiutare le microimprese ad accedere più agevolmente alle misure cofinanziate dall'FSE+ e supportandole successivamente nella gestione degli eventuali progetti selezionati. Chiede inoltre se è previsto un budget specifico per la formazione continua degli occupati.

La **dott.ssa Rossana Roner** di Confesercenti chiede inoltre se gli interventi di formazione previsti nel Programma FSE+ sono rivolti anche a non residenti in Trentino.

Risponde la dott.ssa Gaia Sacchi chiarendo che saranno previsti specifici finanziamenti per interventi di formazione continua nell'ambito dell'azione g3) che verranno realizzati da Agenzia del Lavoro con un budget di circa 2 milioni di euro e che verranno attivati indicativamente dall'anno 2024. Inoltre puntualizza che nella stesura dei singoli Avvisi verranno dettagliati i requisiti dei destinatari e a tal fine verrà attivato un confronto con il partenariato.

La **dott.ssa Clauser** conferma inoltre che la volontà dell'Amministrazione è quella di affiancarsi alle Associazioni di categoria che supportano le microimprese nell'accesso alle misure inserite nei Programmi

Chiede la parola la **dott.ssa Maria Elena Buttari** che sottolinea l'importanza del coinvolgimento del partenariato nella stesura degli Avvisi affinché questi possano rispondere alle esigenze del territorio.

7) Comunicazione: avanzamento rispetto all'apertura del sito web e alla nomina del responsabile della comunicazione; azioni attuate e previste

La **dott.ssa Claudia Valle**, funzionario del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea, descrive gli aspetti relativi agli obblighi di comunicazione nella programmazione FSE+ e FESR 2021-2027. Gli obblighi sono indicati negli artt. 46-50 del Regolamento (UE) 2021/1060 (apertura del sito web, corretta disposizione dei loghi, ecc.). Gli obblighi, oltre che in carico all'Amministrazione, sono anche in carico ai beneficiari del finanziamento e le relative regole saranno precisate negli Avvisi.

Comunica che il responsabile della comunicazione nominato è il dott. Francesco Pancheri, Dirigente dell'Umse Attuazione fondi europei.

Inoltre espone le azioni già attuate e quelle previste per il 2023 e fa presente che sono stati già realizzati due video lancio dei due programmi FSE+ e FESR (e proiettati durante la pausa caffè) e sono stati realizzati due opuscoli, distribuiti in occasione della riunione odierna, per illustrare gli interventi previsti nei due Programmi.

Interviene il **dott. Paolo Rizzo** che ringrazia per la presentazione dei nuovi Programmi ed esprime apprezzamento in particolare per la strutturazione generale del Programma FSE+ che si pone in linea con l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali che prevede il raggiungimento di 3 obiettivi entro il 2030 (tasso di occupazione al 73% a livello nazionale, formazione permanente dei lavoratori al 60%, riduzione a livello italiano del numero delle persone in povertà di 3,2 milioni) e delle Raccomandazioni specifiche paese del 2019, del 2020 e del 2022. Auspica inoltre una continuità con la programmazione 2014-2020.

8) Condizioni abilitanti: come la loro applicazione sarà monitorata durante l'attuazione

La **dott.ssa Clauser** rappresenta sinteticamente la logica e le funzioni delle condizioni abilitanti, previste dagli allegati 3 e 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, specificando che queste saranno monitorate nel corso di tutta la programmazione e che i componenti del Comitato saranno informati periodicamente sul rispetto di tali condizioni.

9) Informativa sugli interventi avviati e/o previsti dal:

9.2 PR FESR

La **dott.ssa Sara Beatrice** evidenzia che nell'ambito del Programma FESR 2021-2027 ci sono dei target di spesa in scadenza nel 2025 che devono essere rispettati e pertanto proprio al fine di

garantire lo sviluppo della spesa, l'Amministrazione, nelle more dell'approvazione formale del Programma da parte della Commissione Europea, ha deciso di avviare alcuni interventi per garantire l'attuazione e l'avanzamento della spesa.

La **dott.ssa Beatrice** prosegue quindi con la descrizione nel dettaglio delle operazioni già avviate nell'ambito della programmazione FESR 2021-2027 in continuità con i criteri di selezione della programmazione 2014-2020.

La prima operazione selezionata nell'ambito del primo Obiettivo di Policy (OP1) consiste in un appalto di servizi denominato *"Evoluzione architetturale e cloud transformation del Protocollo informatico trentino PITRE"* ed ha come obiettivo specifico quello di *"Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione"* attraverso lo sviluppo di infrastrutture e servizi di e-Government integrati ed interoperabili per i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione.

Il secondo intervento selezionato ha visto la pubblicazione dell'avviso FESR 1-2022 *"Interventi nei processi produttivi delle PMI"* nell'ambito dell'OP1 con l'obiettivo specifico di *"Rafforzare la crescita sostenibile, la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI grazie agli investimenti produttivi"* tramite il sostegno ad investimenti per la competitività delle PMI (processi produttivi e investimenti per l'innovazione).

Nell'ambito dell'OP2, con l'obiettivo specifico di *"promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001"*, attraverso il *"sostegno all'adozione di soluzioni energetiche basate su fonti rinnovabili nelle imprese e negli enti pubblici"*, è stato invece selezionato l'avviso FESR 2-2022 *"Investimenti in impianti fotovoltaici"* che mira a sostenere le imprese che investono nella realizzazione di impianti fotovoltaici combinati a sistemi di accumulo, volti ad aumentare la produzione da fonti rinnovabili.

La **dott.ssa Beatrice** termina il suo intervento illustrando le operazioni programmate per il 2023 nell'ambito delle diverse priorità, le cui tempistiche di attivazione saranno a breve definite in un cronoprogramma. Nello specifico nell'ambito della Priorità 1 - *"Trentino competitivo"* si stima di attivare l'avviso per il potenziamento di infrastrutture di ricerca, nell'ambito della Priorità 2 - *"Trentino in rete"* si intende invece definire il percorso tecnico per la connettività in banda ultra larga delle aree periferiche del territorio provinciale e, infine, nell'ambito della Priorità 3 - *"Trentino sostenibile"* è in programma l'approvazione di un avviso per la riduzione dei consumi energetici delle imprese.

9.1 PR FSE+

La **dott.ssa Gaia Sacchi** informa in merito alle operazioni già avviate nell'ambito della programmazione FSE+ 2021-2027 in continuità con i criteri di selezione 2014-2020. Si tratta anzitutto dei Buoni di Servizio per la conciliazione lavoro/famiglia attivati sugli obiettivi specifici c) della Priorità 1 (Occupazione) e k) della Priorità 3 (Inclusione sociale) che costituisce una filiera dedicata ai soggetti fragili.

Per quanto riguarda la Priorità 2 (Istruzione e formazione) si è già proceduto con l'attivazione del servizio di gestione e funzionamento della Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam (che costituisce il punto di riferimento per le persone interessate alle diverse opportunità attivate in Trentino con il FSE+) affidato con gara d'appalto conclusa nel febbraio 2022. Inoltre ad inizio novembre è stata indetta la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di accostamento linguistico nei nidi e nelle scuole dell'infanzia.

Gli altri interventi riguardano servizi di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione del Programma (Priorità 4).

Prosegue inoltre illustrando i principali interventi previsti nel 2023 nell'ambito delle diverse priorità le cui tempistiche di attivazione saranno a breve definite in un cronoprogramma. Nello specifico si stima di attivare nell'ambito della Priorità 1 (Occupazione) percorsi formativi di potenziamento della ricerca attiva del lavoro, nell'ambito della Priorità 2 (Istruzione e formazione) interventi a favore di studenti come la mobilità estiva all'estero, i voucher individuali per la frequenza di percorsi scolastici all'estero, i tirocini in mobilità internazionale e progetti a contrasto della dispersione scolastica e formativa. Inoltre verranno attivati progetti rivolti a docenti e altri operatori del sistema educativo attraverso IPRASE, progetti di mobilità all'estero per la popolazione adulta, nonché buoni per le competenze nell'ambito del sistema di certificazione delle competenze e interventi di

age management per i lavoratori della PA. Nell'ambito della Priorità 3 (Inclusione sociale) si prevede di attivare interventi per l'inclusione lavorativa e sociale di soggetti svantaggiati e interventi di rafforzamento del partenariato. Si continueranno inoltre gli interventi sulla Priorità 4 (Assistenza tecnica) necessari per l'attuazione del Programma compresi gli interventi di comunicazione.

10) Coordinamento dei Programmi con:

- a) Programmi nazionali, con focus sul tema giovani**
- b) PNRR**
- c) Altri fondi europei**

La **dott.ssa Clauser** sottolinea l'importanza del coordinamento dei Programmi FSE+ e FESR 2021-2027 con altri Programmi finanziati da altre fonti di finanziamento nazionali e europee.

Interviene quindi la **dott.ssa Marianna D'Angelo** che illustra i principali interventi previsti nel PNRR e specifica che i momenti di confronto offerti dai Comitati di sorveglianza permettono di verificare la complementarità degli interventi messi in campo dai diversi Programmi.

La **dott.ssa Clauser** specifica che a livello provinciale è stato istituito un apposito tavolo di coordinamento sul PNRR e che si sta procedendo con una logica di programmazione integrata.

PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Viene anticipato **il punto 13) Informativa sulle attività di valutazione**

Il **dott. Alessandro Valenza**, rappresentante dell'ATI t33 SRL – IZI SPA, valutatore indipendente del Programma operativo FESR 2014-2020, presenta sinteticamente le valutazioni condotte nell'ambito del piano unitario di valutazione del PO FESR realizzate nel periodo 2020-2022, evidenziando la metodologia, le principali lezioni apprese e i punti di attenzione contenuti nei rapporti di valutazione finora prodotti, utili anche per la definizione operativa degli interventi della programmazione 2021-2027. Sono stati elaborati cinque rapporti di valutazione, uno per ciascun Asse del PO, e due rapporti di valutazione complessivi del PO.

In particolare le principali lezioni apprese dalle valutazioni e i suggerimenti per la programmazione 2021-2027 consigliano innanzitutto di indirizzare i fondi FESR verso progetti di dimensioni medio – grandi, soprattutto nel campo R&I, in modo da ridurre il costo amministrativo presente nella gestione di un numero elevato di piccoli interventi, e di far transitare i progetti di piccole dimensioni su fonti di finanziamento provinciale. Emerge poi l'indicazione di continuare a supportare le neo-imprese, entità che maggiormente hanno sofferto della crisi COVID e che hanno necessità di avere accesso a liquidità nonché di utilizzare in modo integrato i fondi FESR e FSE+.

Pare opportuno inoltre esercitare un attento monitoraggio dei progetti in modo da rilevare per tempo rischi di mancata chiusura degli interventi da parte dei beneficiari nonché introdurre indicatori di output e risultato che siano in grado di catturare i prodotti creati grazie agli interventi, e di fotografare l'impatto netto prodotto dall'intervento realizzato. Sarebbe anche importante inserire il criterio di cantierabilità per l'ammissibilità dei progetti, soprattutto per quanto riguarda le opere pubbliche. Oltre a ciò si propone altresì di inserire criteri di premialità che favoriscano comuni e territori meno sviluppati, di coinvolgere sempre più attivamente i diversi soggetti che intervengono nel 'ciclo' di vita del progetto e procedere verso forme sempre più standardizzate e condivise di avvisi pubblici, al fine di migliorarne la chiarezza in termini di obiettivi, procedure e documentazione di supporto.

Viene infine suggerito l'utilizzo di tutte le modalità di semplificazione offerte dal Regolamento (UE) 2021/1060.

11) Informativa sullo stato di avanzamento dell'attività e della spesa:

11.1 PO FSE

11.2 PO FESR

11.3 Programma operativo complementare (POC)

La **dott.ssa Paola Mosca**, sostituto Direttore dell'Ufficio verifica delle operazioni finanziate con i fondi europei del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea, relaziona sullo

stato di avanzamento finanziario dei due Programmi FSE e FESR 2014-2020, specificando l'impatto che l'opzione del 100%, effettuata nell'anno contabile 2020-2021, ha avuto sul piano finanziario dei Programmi riducendone la dotazione effettiva a disposizione. Di norma il piano finanziario dei PO è costituito da una quota di compartecipazione europea pari al 50%, una quota di compartecipazione statale pari al 35% una quota di risorse provinciali del 15%. L'opzione introdotta con il Regolamento (UE) n. 558/2020 ha dato la possibilità di poter utilizzare la certificazione di spesa dell'anno finanziario 2020-2021 ad un tasso di cofinanziamento europeo del 100%, facendo confluire la quota statale su un Programma complementare e lasciando a disposizione del bilancio provinciale la quota provinciale non utilizzata.

Illustra poi nel dettaglio le cifre dei due Programmi. Per il Programma operativo FSE la quota statale confluita sul Programma complementare è di euro 16 milioni. Alcuni interventi sono transitati sul Programma complementare e l'operazione effettuata ha disallineato gli Assi del Programma operativo FSE. Nei prossimi mesi pertanto si renderà necessaria una riprogrammazione tecnica del Programma che verrà sottoposta all'approvazione del Comitato. A tal fine è già stata avviata un'interlocuzione con la Commissione europea e le Autorità Centrali. Dalle tabelle illustrate risultano attualmente impegni superiori alla dotazione finanziaria del Programma e si prevede quindi di chiudere il Programma nei tempi previsti. Per il Programma operativo FESR la quota statale confluita sul Programma complementare è di euro 20 milioni ma in questo caso l'operazione non necessita della modifica del documento in quanto le risorse finanziarie sono correttamente imputate sugli Assi e Priorità. Il PO FESR è sostanzialmente chiuso con tutti i progetti solamente da rendicontare.

Puntualizza che le operazioni sopra descritte non hanno comportato alcuna perdita di risorse che sono semplicemente state trasferite su altre fonti finanziarie.

12) Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività in corso e da svolgersi

Il dott. Fulvio Vanzo, funzionario del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea, illustra i principali interventi in materia di comunicazione attuati con riferimento alla programmazione FSE e FESR 2014-2020, in continuità con le azioni attuate negli anni precedenti. Tra le attività ordinarie rientra il costante aggiornamento del portale FSE e FESR, attraverso ad esempio l'inserimento dei documenti di gestione aggiornati, degli Avvisi approvati con la relativa modulistica nonché l'aggiornamento dei dati di monitoraggio della gestione e di alcune informazioni di carattere generale in lingua inglese.

Precisa che per quanto riguarda il FSE/FSE+ ulteriore attività di comunicazione è effettuata dalla Struttura Multifunzionale Territoriale Ad personam attraverso informazione diretta sugli interventi e supporto ai potenziali destinatari ed enti.

Proietta in sala il video realizzato per mostrare i contributi dei due PO alla lotta al COVID-19 che ha costituito l'evento annuale di comunicazione del 2021 e prosegue specificando le altre attività svolte nel 2021 e in particolare la realizzazione di altri due video di presentazione dei Programmi 2021-2027 la cui campagna informativa si è svolta sia sulle televisioni locali sia utilizzando gli strumenti social e web a disposizione dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda l'evento annuale 2022 precisa che sarà prodotta entro l'anno un'infografica sulle principali testate giornalistiche trentine e sui social media per la presentazione dei principali risultati dei due Programmi operativi 2014-2020. Infine espone gli interventi di comunicazione previsti per il 2023 dove proseguiranno le azioni ordinarie (aggiornamento delle informazioni sui portali e attività di supporto della Struttura Ad personam) e la trasmigrazione delle informazioni dagli attuali siti dedicati a FSE/FSE+ e FESR al nuovo portale istituzionale, mentre nella seconda parte dell'anno sarà definita una campagna informativa principale.

14) Informativa sull'attività di audit

Il dott. Paolo Rauzi, in rappresentanza dell'Autorità di Audit dei PO FSE e FESR, descrive le principali attività in capo a tale Autorità, in particolare quella di garantire alla Commissione il corretto funzionamento del sistema di gestione dei due fondi. Questo avviene attraverso il rilascio di un parere di audit accompagnato da una relazione che riepiloga tutte le attività di controllo finanziario e formale che si sono svolte nel corso dell'anno precedente. Il dott. Rauzi riassume

inoltre gli esiti degli audit delle operazioni e degli audit di sistema svolti finora. L'ultimo parere rilasciato è del 15 febbraio 2022 relativo al periodo luglio 2020 - giugno 2021.

15) Varie ed eventuali

La **dott.ssa Clauser** chiede ai presenti se ritengono opportuno affrontare ulteriori temi e, non essendo pervenuta alcuna richiesta, chiude i lavori.

Viene redatta la sintesi delle conclusioni al termine dei lavori alle ore 13.10.

Trento, 22 novembre 2022

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza
congiunto dei Programmi FSE+ e FESR
Nicoletta Clauser